



Nota informativa n°4 di venerdì 5 dicembre 2025 sulle condizioni nivometeorologiche del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia



Attualmente si dispongono di informazioni nivologiche dal territorio molto scarse. La pubblicazione del Bollettino di Pericolo Valanghe regionale riprenderà pertanto in presenza di un manto nevoso continuo alle varie quote e di una sufficiente disponibilità di dati nivologici da parte dei servizi di prevenzione regionali.

Si raccomanda un'attenta valutazione da parte dell'utenza dei rischi connessi alla frequentazione degli ambienti innevati con osservazioni personali eseguite sul posto ed al conseguente comportamento da adottare.

SITUAZIONE ODIERNA E PREVISIONE METEOROLOGICA

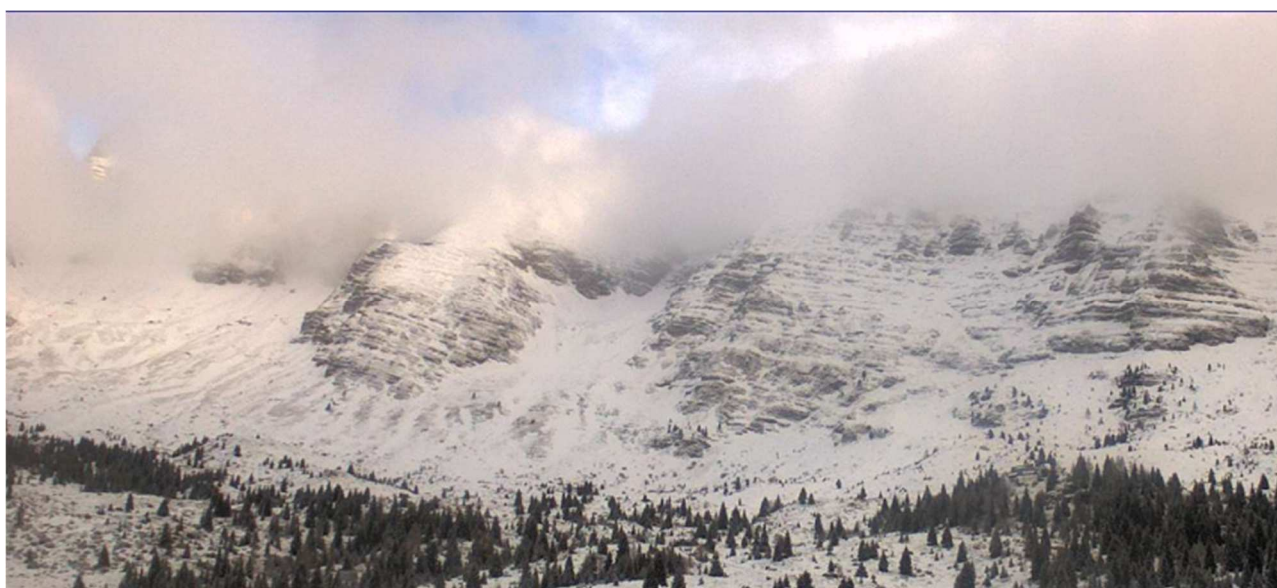
Da venerdì pomeriggio in quota affluiranno correnti più secche mentre nei bassi strati ed al suolo persisteranno venti nord orientali; lo zero termico arriverà a 2000 metri; Dalle ore centrali della giornata odierna è prevista variabilità con tempo in miglioramento. Nel Tarvisiano cielo coperto per nubi basse.

Per sabato le previsioni indicano cielo variabile sulla regione, poco nuvoloso sulla fascia occidentale. Nel Tarvisiano cielo nuvoloso per nubi basse, specie al mattino.

Da domenica giungerà sulla regione un marcato anticiclone che determinerà un afflusso di masse d'aria in quota decisamente calde per il periodo; zero termico a 2000 metri. Cielo in genere poco nuvoloso per velature, variabile sulla zona montana.

Per lunedì è previsto cielo in prevalenza poco nuvoloso per velature, per lo più sereno nelle ore centrali. Durante il corso della giornata lo zero termico risalirà da 2000 a 3000 metri determinando marcate inversioni nei fondivalle montano; temperatura media a 2000 metri attorno ai 6 gradi, decisamente calde per il periodo.

ANALISI DEL MANTO NEVOSO E PERICOLO DI VALANGHE



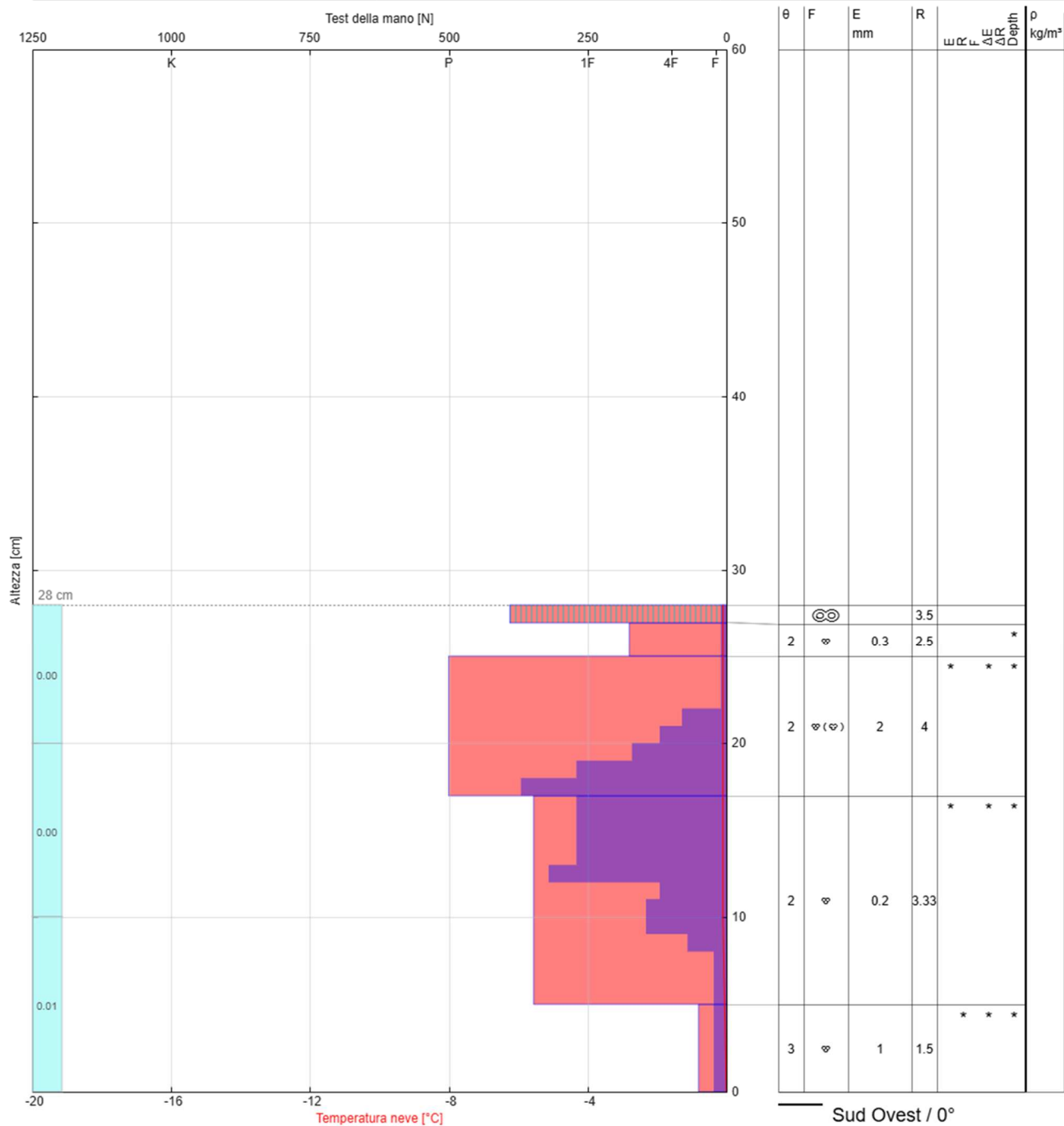
Nelle ultime 24 ore si sono depositati pochi cm di neve fresca alle quote più alte; per la giornata odierna e per quelle successive non sono previste precipitazioni.

L'innalzamento delle temperature nei prossimi giorni favorirà un assottigliamento del manto nevoso soprattutto sui versanti meridionali, dove lo spessore era già esiguo interrompendo in molti punti il processo metamorfico di formazione dei cristalli sfaccettati formatisi per le basse temperature dell'ultimo periodo. I limitati rilievi nivologici effettuati dal personale addetto sul territorio montano evidenziano la presenza di strati costituiti da forme fuse.



MODELLO
4
ANEVA
YetiWeb

Località: Pontebba - Passo Pramollo	Data: 02/12/2025 Ora: 09:30	Note:
Codice stazione: 4PPR	Altezza manto nevoso: 28 cm	
Quota: 1520 m.	Temperatura aria: 1.6 °C	Nuvolosità: Nuvoloso
Esposizione: Sud Ovest	Pendenza: 0°	Precipitazioni: Nessuno dei fenomeni
Lat/Lon: 46.55575, 13.2792	Rilevatore: CFR Pontebba	Vento: Attività eolica nulla - Nessun accumulo o cornice



Le deboli precipitazioni nevose hanno ricoperto gli accumuli che si erano formati maggiormente alle quote più alte e nelle zone dove la copertura nevosa è più consistente, soprattutto alla base delle pareti rocciose, in prossimità delle creste ed in corrispondenza delle conche e dei canali. Risultano pertanto poco individuabili anche a causa della scarsa visibilità dovuta alle condizioni meteorologiche. I punti pericolosi sono localizzati anche dove è la variabilità dello spessore del manto nevoso è più marcata, soprattutto nelle zone di passaggio da molta a poca neve e nei cambi di pendenza.

Porre inoltre attenzione al rischio di caduta, accentuato dalla diffusa presenza di massi affioranti a causa del sempre più limitato spessore del manto nevoso.

